



COMUNE DI RAVENNA

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO GEOLOGICO PROTEZIONE CIVILE



Sistema di Qualità certificato per
Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

INTERVENTO: realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località
dell'ingressione marina - ANNO 2019 - (CUP - C65H18000340004)

FASE PROGETTUALE

PRELIMINARE – DEFINITIVA – ESECUTIVA

Segretario Generale Dott. Paolo Neri	Assessore ai LL.PP.: Roberto Giovanni Fagnani	Sindaco Michele de Pascale
Capo Servizio: Dott. Gianni Gregorio	Capo Area: Ing. MASSIMO CAMPRINI	

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	Dott. Gianni Gregorio
PROGETTISTA COORDINATORE:	Dott. Nannini Sergio
COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE:	Dott. Nannini Sergio
PROGETTISTA:	Dott. Nannini Sergio
COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE	Geom. Michela Chiarini
ELABORAZIONE GRAFICA:	Dott. Nannini Sergio
	Geom. Chiarini Michela

0	EMISSIONE				
Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE E TECNICA

Codice intervento: fasc. 2019/06.05/141	Data: 13 giugno 2019	Codice Elaborato: 1R RG
Scala:	File: 06.05/141.P.D.E - RG	Revisione: R0

indice

1. PREMESSA.....	2
Introduzione:.....	2
Individuazione dei bisogni:.....	2
2. ANALISI DELLO STATO DI FATTO E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE.....	2
Descrizione della situazione attuale:.....	2
Descrizione degli interventi da eseguire	3
3. VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	3
Inserimento ambientale:	3
Impatto del cantiere e delle fasi di lavorazione:	3
Accertamenti in ordine a vincoli presenti di natura paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree:	4
Verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di Piani Paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia generali che di settore:	5
Accertamenti in ordine alla disponibilità delle aree:.....	7
4. CARATTERISTICHE TECNICHE GESTIONALI E ECONOMICO FINANZIARIE	7
Soluzione progettuale:	7
5. VALUTAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	8
6. PARERI, NULLA OSTA AUTORIZZAZIONI OTTENUTE	8
allegati.....	9

1. PREMESSA

Introduzione:

Come la maggior parte della costa ravennate, anche i tratti di litorale oggetto del presente intervento, è da anni soggetto a marcati fenomeni erosivi, anche in conseguenza al mancato apporto di sedimenti da parte dei fiumi e del conseguente pressoché inesistente trasporto solido long shore. La concomitanza di questi fenomeni ha negli anni comportato l'arretramento della linea di riva e la necessità di difendere la spiaggia e l'abitato con varie opere di difesa.

Inoltre le mareggiate tipiche del periodo invernale, **e soprattutto quelle recenti di febbraio 2015**, combinate ad alte maree eccezionali, hanno provocato ulteriori e consistenti danni all'assetto generale dell'arenile ravennate, caratterizzato da una morfologia tipica della "piana costiera" con vaste aree a quote altimetriche prossime o inferiori al livello del mare.

Una recente ricognizione della situazione attuale su tutti i trentasette Km di costa del Comune di Ravenna, ha evidenziato che le Località di Marina Romea, Punta Marina, Lido Adriano e Lido di Dante, sono tra le zone che necessitano di un intervento di sistemazione e ripascimento della spiaggia emersa e sommersa, sia a protezione dal rischio potenziale di ingressione marina delle aree costiere, sia per la messa in sicurezza delle spiagge emerse.

Individuazione dei bisogni:

La necessità della cittadinanza e dell'Ente Pubblico che la rappresenta è quella di proteggere gli stabilimenti balneari, l'entroterra e le zone urbanizzate, l'arenile nonché il territorio tutto dall'arretramento della linea di costa, tipica del periodo invernale a causa della presenza di fenomeni meteo-marini e morfologici che portano ad un rischio effettivo. Tante sono state le mareggiate sulle coste della regione Emilia Romagna degli ultimi 50 anni e, ad ultima la mareggiata del 04/07 febbraio 2015 che ha rimarcato la necessità di una protezione invernale mediante un argine in sabbia, come di fatto già realizzato negli ultimi cinque anni, per la messa in sicurezza sia delle strutture balneari che delle località litoranee del Comune di Ravenna.

2. ANALISI DELLO STATO DI FATTO E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE

Descrizione della situazione attuale:

Le mareggiate che costantemente durante la stagione invernale si verificano, incidono direttamente sull'arenile provocando erosione, con conseguente arretramento della linea di riva e allontanamento della sabbia erosa. La dinamica costiera molte volte fa sì che parte del

materiale movimentato torni poi lentamente a riva, rimodellando l'arenile, ma comunque sempre con un bilancio negativo, rendendo poi necessari ingenti e continui interventi di ripascimento che normalmente vengono eseguiti nella tarda primavera.

Diverse mareggiate hanno colpito tutto il litorale ravennate ed in particolare l'evento del 04/07 febbraio 2015, hanno arrecato consistenti danni all'assetto generale dell'arenile, ed in particolare in alcuni tratti delle località di Marina Romea nord, Punta Marina nord centro e sud, Lido Adriano sud e Lido di Dante, rendendo necessari interventi di protezione invernale e successivo ripascimento.

Descrizione degli interventi da eseguire

Trattandosi di arenile l'unica possibilità progettuale è quella di intervenire con materiale sabbioso e non con altre strutture. Nelle zone di maggior rischio presenti nel litorale ravennate, in accordo con la regione Emilia Romagna, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno provvedere all'esecuzione di un argine in sabbia finalizzato alla protezione dell'entroterra e dell'arenile da eventuali ingressioni marine, inoltre con questa soluzione progettuale si provvede direttamente anche al ripascimento, in quanto, la demolizione della "duna invernale" e sistemazione in sito della sabbia durante la primavera contribuirà ovviamente al ripascimento dei singoli siti.

Per quanto riguarda l'intervento in oggetto, il previsto argine verrà realizzata nelle località indicate, sempre in accordo con la Regione Emilia Romagna.

3. VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Inserimento ambientale:

L'impatto dell'opera sulle componenti ambientali, sarà esclusivamente circoscritto ad un moderato e momentaneo intorbidimento dello specchio acqueo limitrofo, per effetto della movimentazione di materiale in zona di spiaggia emersa; trattasi di un fenomeno temporaneo che svanisce completamente per sedimentazione dei granuli trasportati dalla corrente. Pertanto, rispetto alla condizione attuale, non si presentano variazioni sulle componenti ambientali del contesto territoriale, che risulta salvaguardato nella qualità ambientale e paesaggistica.

Impatto del cantiere e delle fasi di lavorazione:

Modestissimo impatto sulla viabilità, all'infuori del trasferimento dei mezzi operanti in cantiere. Minimi i disagi prodotti sui residenti / utenti in considerazione che le lavorazioni verranno eseguite nei mesi autunnali primaverili, perciò non coincidenti con la stagione turistico balneare. Verrà garantito comunque l'accesso all'arenile e interclusa solamente le aree di scarico per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle lavorazioni.

Accertamenti in ordine a vincoli presenti di natura paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree:

- Le aree oggetto dei lavori sono sottoposte a **vincolo Idrogeologico** istituito con RD 30/12/1923 n° 3267. A tal fine e ai sensi del punto 2/8 della Delibera della Giunta Regionale n° 117 del 11 Luglio 2000 concernente le procedure tecniche ed amministrative relative alla gestione del vincolo Idrogeologico, si dichiara che la presente opera non provoca perdita di stabilità ai terreni interessati, turbativa del regime delle acque e danni ai terreni circostanti.
- La tipologia dell'intervento e la modesta dimensione dell'opera, non necessitano di indagini geognostiche e di apposite relazioni geologica e geotecnica preventiva.
- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 8 lettera b) della L. Reg. n° 9/99, il presente intervento non è sottoposto alla disciplina di valutazione di impatto ambientale.
- La zona di arenile di **Marina Romea** interessata dai lavori ricade all'interno del **Piano di Stazione "Pineta San Vitale e Pialasse di Ravenna"** del Parco Regionale del Delta del Po, riadottato dalla Provincia di Ravenna con Del. C.P. n. 11/8406 del 07/03/2006, mentre l'arenile di **Lido di Dante**, a Nord e a Sud dell'abitato, ricade all'interno del **Piano di Stazione "Pineta di Classe e Saline di Cervia"**, approvato con Del. G.R. n. 489/2012 del 23/04/2012.
- Inoltre le aree interessate ricadono in parte all'interno dei seguenti Siti Natura 2000 regionali, per cui si attiveranno le procedure relative, previste dalla DGR n. 1191 del 30/07/2007 e si invierà da parte del Comune di Ravenna la **Scheda Di Prevalutazione di Incidenza** all'Ente Parco e ad altri eventuali Enti competenti:
 - **Marina Romea Nord** nell'ambito del sito **SIC/ZPS IT4070005- PINETA DI CASALBORSETTI, PINETA STAGGIONI, DUNA DI PORTO CORSINI**
 - **Punta Marina Nord** nell'ambito del sito **SIC/ZPS IT4070006 - PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA**
 - **Lido di Dante** nell'ambito del sito **SIC/ZPS IT4070009 – ORTAZZO, ORTAZZINO, FOCE DEL TORRENTE BEVANO**
- Le aree di intervento ricadono in Ambiti di tutela ambientale, come individuati dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio **D.Lgs. 42/2004** :
 - **Art. 157** "Beni paesaggistici di notevole interesse pubblico istituiti ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497" :
 - **Zona paesistica nord fra Candiano e Foce Reno –D.M. 05/01/1976 N.3**
 - **Pialassa Piombone - Delib. GR 20/10/2008**
 - **Zona paesistica sud fra Savio e i Fiumi Uniti - D.M. 05/01/1976 N.1**

- **Art. 142 :**

Lettera a) “I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia”

Lettera f) “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”

In merito comunque si attesta che l'esecuzione degli interventi lascia inalterate le componenti paesaggistiche naturali dei siti, trattandosi di opere di difesa e quindi di salvaguardia dei caratteri naturali propri dei luoghi. Infatti, a fronte di un impatto ambientale pressoché nullo, il successivo spianamento delle dune a ripascimento delle zone di spiaggia erose, produce molteplici effetti positivi, riducendo il deficit cronico dei sedimenti in circolazione lungo la costa con ricadute positive sulle spiagge limitrofe e sui fondali antistanti e si concilia con le strategie di lungo termine che prevedono il riequilibrio del litorale per via naturale.

Verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di Piani Paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia generali che di settore:

Premesso che

- Il Piano dell'Arenile 2009, approvato con Delibera di CC 123211/202 del 21/12/2009 ed entrato in vigore con la pubblicazione sul BUR il 20/01/15, ha concluso il suo arco temporale di validità per la realizzazione delle trasformazioni previste (cinque anni) cessando di avere i suoi effetti in data 20/01/2015;

- **Il Piano dell'Arenile 2015**, che interviene a seguito della scadenza del precedente POC - Piano dell'Arenile 2009, **è stato adottato il 16/07/2015 con Delibera C.C. n. 99757/76 e pertanto da tale data è in vigore il regime di salvaguardia, come previsto e disciplinato dall'art.12 dell L.R. 20/2000 e s.m.i.;**

- L'ambito di riferimento del POC dell'Arenile è la fascia costiera costituita dal sistema pineta/area retrostante/duna/spiaggia/mare (la porzione di mare di competenza è la fascia antistante destinata alla balneazione). Esso comprende l'intero affaccio a mare del territorio comunale e si estende dalla foce del Fiume Reno fino al confine con il Comune di Cervia; fanno parte di quest' ambito le località di Casalborgorsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio.

- Il nuovo **POC dell'Arenile**, ribadisce le scelte di fondo dello strumento urbanistico precedente, che individua come obiettivi strategici quelli relativi alla conservazione, gestione e valorizzazione delle aree ad elevato valore naturalistico destinate alla conservazione degli habitat e delle specie costiere, nonché quello di regolamentare gli insediamenti e l'uso della spiaggia e delle aree retrostanti secondo i principi previsti dalla LR 9/2000 e dalle relative

Direttive. Esso si inserisce pertanto in un quadro normativo articolato di natura prevalentemente conservativa e di valorizzazione delle risorse ambientali; **recepisce gli obiettivi delle Direttive CEE** per le **aree SIC** (siti di importanza Comunitaria) e **ZPS** (Zone di Protezione Speciale) in esso comprese; fanno parte del Piano dell'Arenile le porzioni di territorio dei perimetri dei **Piani territoriali di Stazione del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna**; fa proprie le “linee guida” del **Progetto GIZC** per la **Gestione Integrata delle Zone Costiere**, orientando gli obiettivi di gestione del “sistema spiaggia” verso la piena sostenibilità ambientale, economica e sociale; recepisce come riferimento di pianificazione le norme riguardanti prescrizioni, direttive ed indirizzi del **P.T.P.R. (Piano Territoriale Paesistico Regionale)** che individua l'arenile di Ravenna nella unità di paesaggio “Costa Nord” e del **P.T.R. (Piano Territoriale Regionale)**. Il Piano dell'Arenile recepisce poi i contenuti del **P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)** che individua il “Sistema costiero “ di cui l'arenile di Ravenna è parte integrante e recepisce ed integra le norme del **PTPR** relative all'arenile.

- Il **Piano Strutturale Comunale (P.S.C.)**, che individua l'**Arenile** al Titolo III art. 62 tra le componenti dello “**Spazio naturalistico**” e definisce le prestazioni dell'Arenile naturale all'art. 67 e le prestazioni per l'Arenile attrezzato all'art. 68, rinvia al POC tale componente; il Piano dell'Arenile 2015, che costituisce **Piano Operativo Comunale (P.O.C.)** attuativo del **Piano Strutturale Comunale (P.S.C.)**, al **Capo 1 art 15** articola lo spazio naturalistico, definito dal **PSC** in **componenti ambientali: Pinete, Aree marginali o degradate e/o aree retrostanti, Dune, Spiagge** (costituite dalle porzioni di arenile che hanno una specifica funzionalizzazione in relazione agli usi balneari liberi/organizzati), **Fascia di libero transito, Mare** (è costituito dallo specchio acqueo che si estende, di norma, per 300 metri dalla linea battigia e si attesta alle difese a mare dall'ingressione marina dove esistenti) e ne definisce gli interventi ammessi.

- Il **Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.)**, adottato in data 21/07/2015 e in regime di salvaguardia, individuando l'Arenile tra le “**Componenti idrogeologiche e vegetazionali**”, all'**Art. V.2.9**, classifica l'Arenile in Arenile Naturale e Arenile Attrezzato e in tali aree fa specifico rimando all'applicazione del POC dell'Arenile. Al **Capo 1 - art 18** il Piano dell'Arenile individua **la componente Spiagge** nelle seguenti tipologie: **Spiaggia per la balneazione organizzata - Spiaggia per la balneazione libera - Spiaggia derivante da ripascimento**, dove sono ammessi gli “**interventi volti alla protezione delle strutture turistico - ricreative da fenomeni di mareggiata in periodo invernale**” e all'art. 20 **Opere di difesa a mare**, sono “**consentite tutte le opere di difesa e sicurezza ritenute necessarie dagli enti competenti**”.

Ciò premesso

SI ATTESTA LA COMPATIBILITÀ degli interventi al POC - Piano dell'Arenile 2015 del Comune di Ravenna, adottato e in salvaguardia, e contestualmente, si da conto del

rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni della Pianificazione paesaggistica, territoriale ed urbanistica, vigente ed adottata, sia generali che di settore.

Accertamenti in ordine alla disponibilità delle aree:

Preventivamente alla consegna dei lavori gli ambienti di spiaggia oggetto di intervento dovranno essere ceduti in **Consegna provvisoria al Responsabile Unico del Procedimento che ne farà debita richiesta alla Regione Emilia-Romagna – Settore Demanio Marittimo e Porti Turistici – Servizio Commercio Turismo e Qualità Aree Turistiche**, per tutta la durata dei lavori, fatto salvo la riconsegna delle stesse a regolare ultimazione delle opere

4. CARATTERISTICHE TECNICHE GESTIONALI E ECONOMICO FINANZIARIE

Soluzione progettuale:

L'impegno del Comune consiste della realizzazione dell'argine per un complessivo di circa 5,7 km, rispetto ai 37 km di costa complessiva.

L'argine delle dimensioni indicate nelle allegate sezioni tipo ha una superficie variabile, da mq 12, che verrà realizzata per circa 670 ml, da mq. 16, che verrà realizzata per circa 4.640 ml e da mq. 18, che verrà realizzata per circa 360ml, pertanto con un apporto netto di circa 16,0 mc di sabbia a ml. di avanzamento, con la messa in opera complessiva di circa 88.670,00 mc. di sabbia dei quali circa 6.000,00 provenienti dalla pulizia degli arenili e circa 15.000,00 mc. da siti autorizzati alla commercializzazione di materiale inerte che comunque garantiscano la qualità della sabbia utilizzata.

5. VALUTAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

L'importo del finanziamento per la realizzazione degli interventi è stato stimato pari a € 840.000,00 come riportato nel seguente quadro tecnico economico

A)	Lavori a misura soggetti a ribasso	627.482,00	
	Oneri per la sicurezza D.Lgs. 81/06 (non soggetti a ribasso)	10.351,00	
	Per lavori in economia (non soggetti a ribasso)	3.600,00	
B)	Importo complessivo Lavori	641.433,00	641.433,00
	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	Fornitura sabbia Hera	24.000,00	
	Per IVA al 22% sui lavori in appalto e sabbia HERA	146.395,26	
	6. Spese di cui agli articoli 24 comma 4, del codice, per polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione e verifica interna.	320,72	
	8.1 Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione calcolata nella misura massima lorda sulla base di gara ex. Art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016. Quota relativa all'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'articolo 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016, nella quota dell'80%	10.262,93	
	8.2 Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione calcolata nella misura massima lorda sulla base di gara ex. Art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016. Quota relativa all'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'articolo 113 comma 4 D.Lgs 50/2016, nella quota del 20%	2.565,73	
	Per rilievi di 1° e 2° pianta (IVA COMPRESA)	15.000,00	
	Per arrotondamenti	22,36	
	Importo Somme a disposizione	198.567,00	198.567,00
	Totale Quadro finanziario		840.000,00

La copertura economica dell'importo da finanziare avviene mediante l'utilizzo di fondi Comunali.

6. PARERI, NULLA OSTA AUTORIZZAZIONI OTTENUTE.

Il presente intervento, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 11/11/2011, è stato inserito nel Bilancio 2019 del Comune di Ravenna.

Successivamente con DPP del 13/05/2019, il RUP ha ritenuto, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 di prevedere per l'approvazione del presente progetto, un unico livello di progettazione, Preliminare, Definitivi e Esecutivo, elaborando quanto definito con lo studio di fattibilità.

ALLEGATI

INQUADRAMENTO REGIONALE

SICELL – SUDDIVISIONE DEL LITORALE REGIONALE IN CELLE

Tale suddivisione (discretizzazione) del litorale regionale si propone come riferimento per la registrazione degli interventi di ripascimento, delle manutenzioni o modifiche alle opere rigide, dei danni da mareggiate e quant'altro abbia ad oggetto la fascia litoranea, come ad esempio la gestione dei sedimenti costieri, anche ai fini del nuovo regolamento regionale, in fase di formulazione, in materia di dragaggio e movimentazione.

A questo nuovo sistema di suddivisione del litorale regionale **in 118 celle sedimentarie secondo criteri di omogeneità del tratto costiero** è associato un database con informazioni e dati su:

- caratteristiche fisiche delle celle litoranee,
- volumi di sabbia portati a ripascimento nel corso degli anni,
- interventi sulle opere rigide presenti,
- tasso di subsidenza,
- classificazione in base al bilancio sedimentario,
- ampiezza, quota massima e pendenza sia della spiaggia emersa che sommersa,
- aspetti gestionali (necessità di intervento, presenza di vincoli, possibilità di prelievi, possibilità di utilizzo come zona di ricarica di sedimenti).

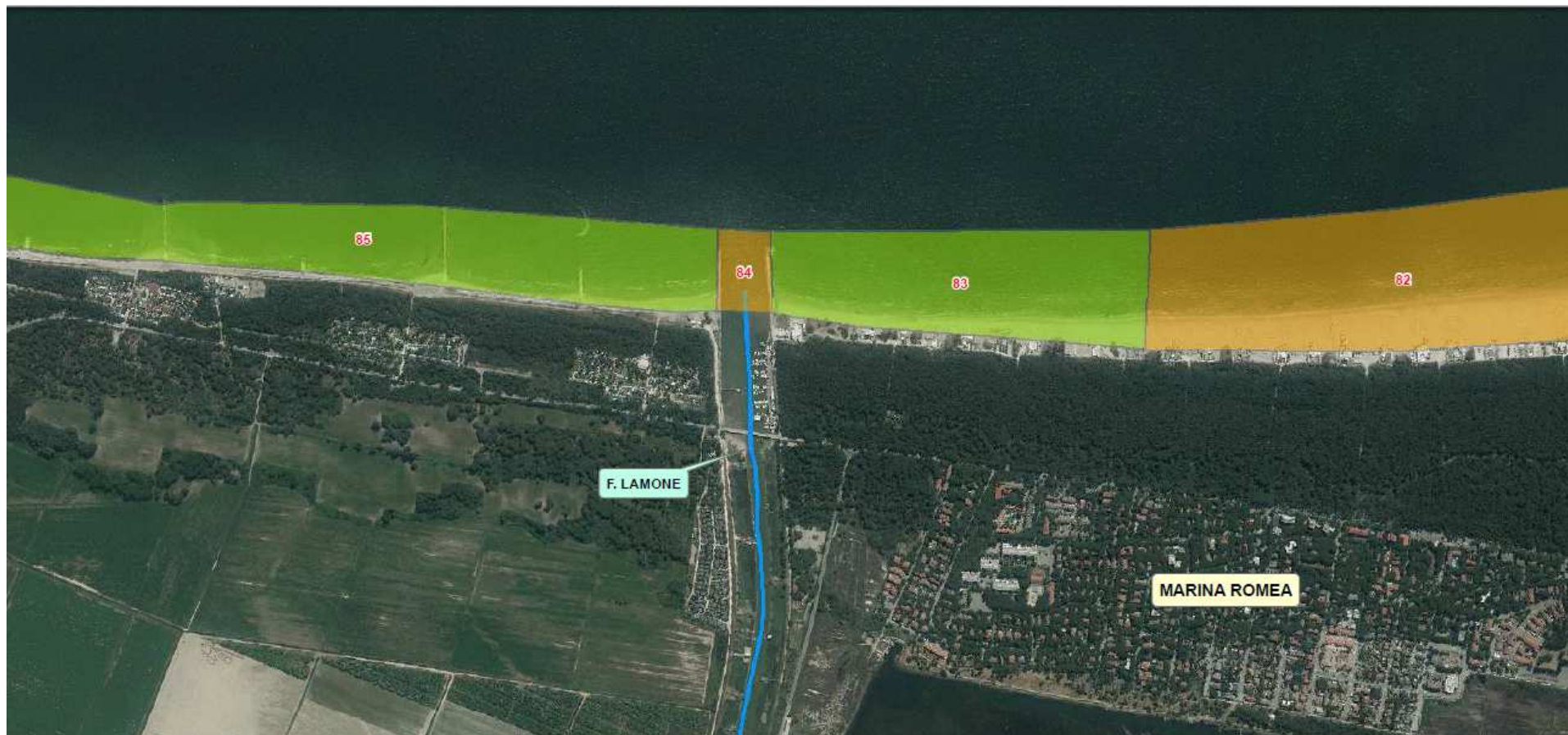
INQUADRAMENTO REGIONALE – MARINA ROMEA

I tratti di litorale di **MARINA ROMEA** interessati dal presente intervento (**vedi vista satellitare con indicati i tratti in rosso**) sono compresi all'interno delle **CELLE LITORANEE NN°. 83 E 85 - TAVOLA 8 (Porto Corsini - Fiume Reno)** del sistema di nuova suddivisione del litorale regionale denominato **SICELL** .



MARINA ROMEA – TRATTI INTERESSATI

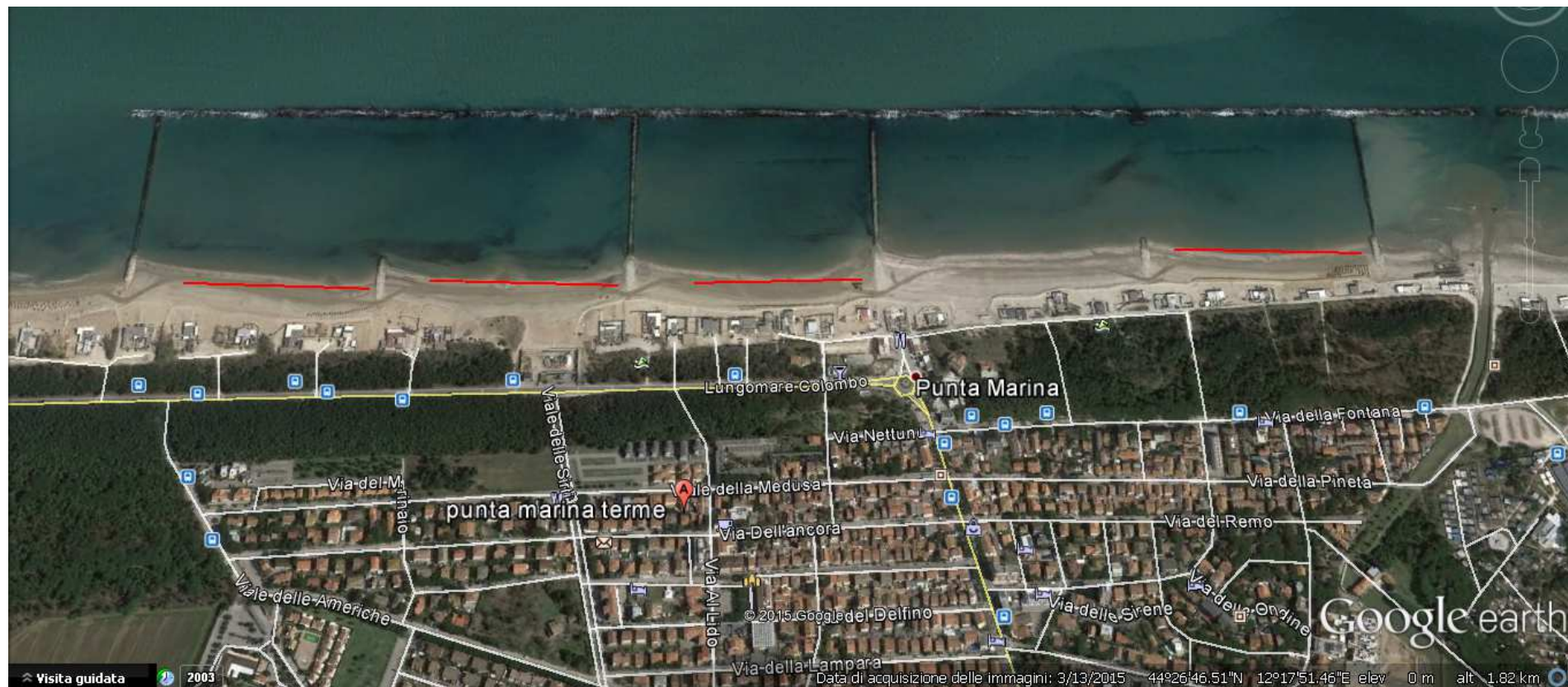




SICCELL - TAVOLA 8 (PORTO CORSINI – FIUME RENO) - CELLE LITORANEE NN° 83 / 85

INQUADRAMENTO REGIONALE – PUNTA MARINA

I tratti di litorale di **PUNTA MARINA** interessati dal presente intervento (**vedi vista satellitare con indicati i tratti in rosso**) sono interamente compresi all'interno della **CELLA LITORANEA N°. 77 - Tavola 7 (Fiumi Uniti – Porto Corsini)** del sistema di nuova suddivisione del litorale regionale denominato **SICELL** .



PUNTA MARINA TERME – TRATTI INTERESSATI

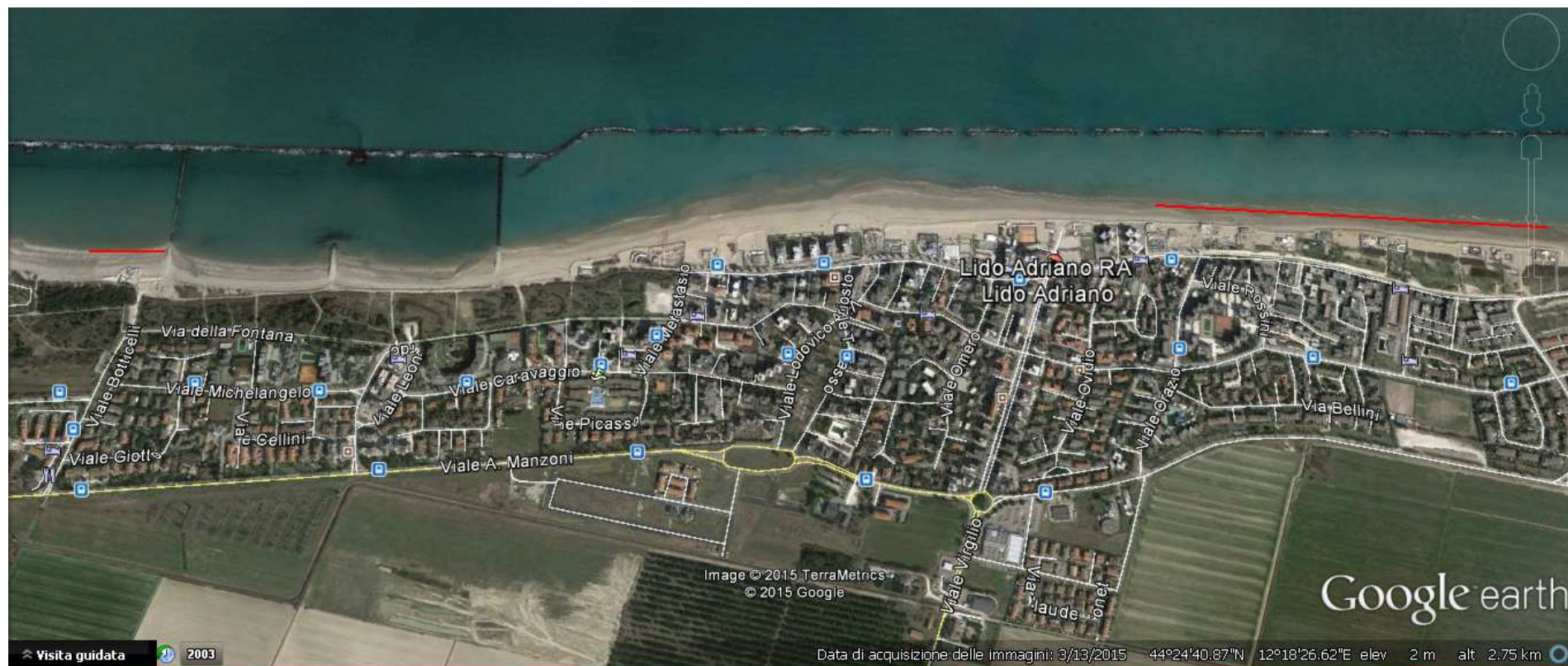




SICELL - TAVOLA 7 (FIUMI UNITI / PORTO CORSINI) - CELLA LITORANEA N° 77

INQUADRAMENTO REGIONALE – LIDO ADRIANO

I tratti di litorale di **LIDO ADRIANO** interessati dal presente intervento (**vedi vista satellitare con indicati i tratti in rosso**) sono compresi all'interno delle **CELLE LITORANEE NN°. 76 E 77 - Tavola 7 (Fiumi Uniti – Porto Corsini)** del sistema di nuova suddivisione del litorale regionale denominato **SICELL**



LIDO ADRIANO - TRATTI INTERESSATI

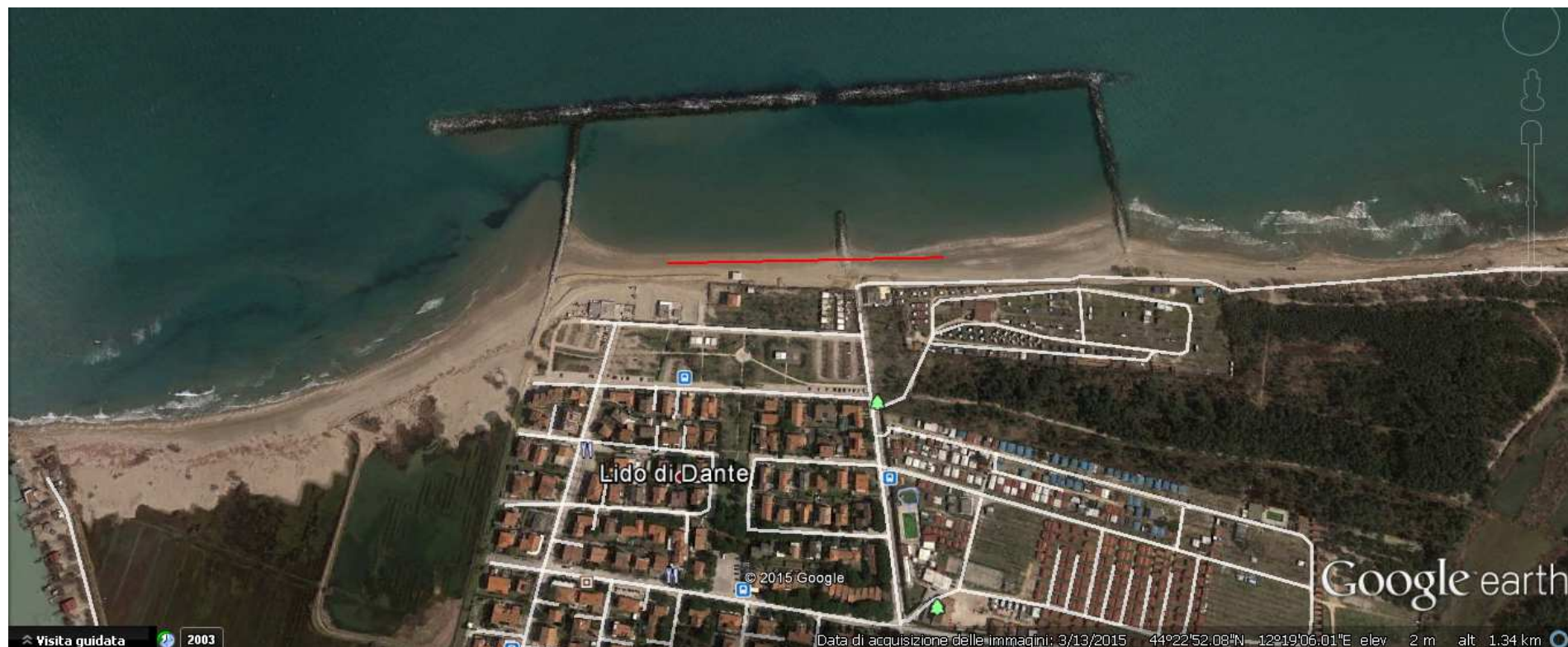




SICELL - TAVOLA 7 (FIUMI UNITI / PORTO CORSINI) - CELLA LITORANEA NN° 76 / 77

INQUADRAMENTO REGIONALE – LIDO DI DANTE

Il tratto di litorale di **LIDO DI DANTE** interessato dal presente intervento (**vedi vista satellitare con indicati il tratto in rosso**) è interamente compreso all'interno della **CELLA LITORANEA N°. 72 - TAVOLA 6 (Foce F. Savio - Fiumi Uniti)** del sistema di nuova suddivisione del litorale regionale denominato **SICELL** .



LIDO DI DANTE - TRATTO INTERESSATO





INQUADRAMENTO URBANISTICO

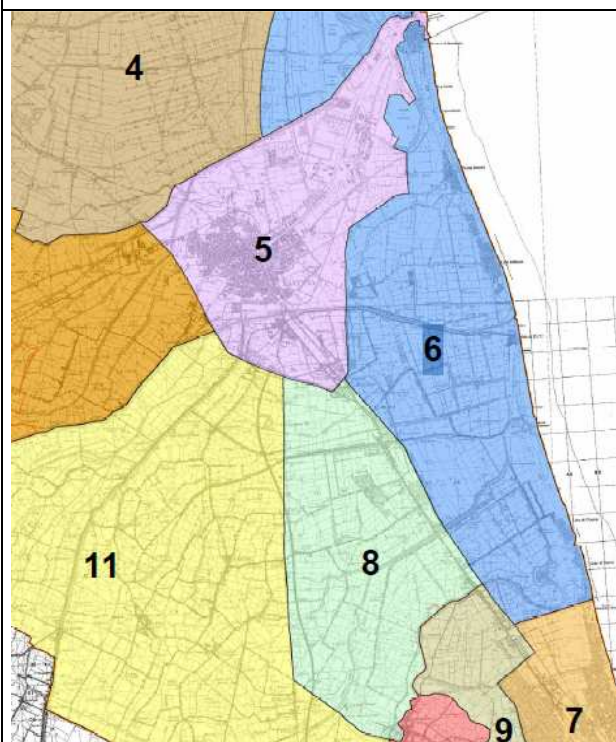
NORMATIVE DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E COMUNALE DI RIFERIMENTO

- ❑ PTC – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
- ❑ POC – Piano dell'Arenile 2015 (adottato in data 16/07/2015 e in salvaguardia) attuativo del PSC (Piano Strutturale Comunale) e in linea con il RUE (Regolamento Urbanisto Edilizio).

PTCP – Piano Territoriale Di Coordinamento Provinciale

TAV. 1 - Unità Di Paesaggio

Unità Di Paesaggio N°6 - DELLA COSTA NORD



Unità di paesaggio

- N. 1 DELLE VALLI
- N. 2 GRONDA DEL RENO
- N. 3 VALLI DEL RENO
- N. 4 BONIFICA VALLE DEL LAMONE
- N. 5 DEL PORTO DELLA CITTA'
- N. 6 DELLA COSTA NORD
- N. 7 DELLA COSTA SUD
- N. 8 BONIFICA DELLA VALLE STANDIANA
- N. 9 BONIFICA DELLA VALLE ACQUAFU-SCA E VALLE FELICI
- N. 10 TERRE VECCHIE
- N. 11 DELLE VILLE
- N. 12-A CENTURIAZIONE
- N. 12-B CENTURIAZIONE
- N. 13 DELLA COLLINA ROMAGNOLA
- N. 14 DELLA VENA DEL GESSO
- N. 15 DELL'ALTA COLLINA ROMAGNOLA

Comuni interessati

- Ravenna
- Alfonsine, Ravenna
- Alfonsine, Conselice, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna
- Ravenna
- Ravenna
- Cervia, Ravenna
- Cervia
- Cervia
- Alfonsine, Bagnacavallo, Fusignano, Ravenna, Russi
- Ravenna
- Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, S. Agata sul Santeramo, Solarolo
- Cervia
- Brisighella, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme
- Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme
- Brisighella, Casola Valsenio

- Confine di Provincia
- Confini comunali

POC – Piano dell'Arenile 2015

Adottato dal C.C. in data 16/07/2015 – in regime di salvaguardia

Elementi del Piano



Perimetro Piano dell'Arenile

Art.1 c2

Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali

Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali

	Aree marginali o degradate e/o aree retrostanti	Art.16		Pinete	Art.15 c1
	Corpo dunoso con elementi di naturalità compromessi	Art.17 c1.a		Corpo dunoso con elementi di naturalità	Art.17 c1.b
	Corpo dunoso con elementi di naturalità di particolare pregio	Art.17 c1.c			
	Spiagge	Art.18		Fascia di libero transito	Art.19
	Interventi di Ricostruzione del cordone dunoso (Rcd)	Art.17 c1.d		Opere di difesa a mare	Art.20
	Specchio d'acqua	Art.21		Linea di battigia	Art.22

Allineamenti

	Strutture precarie fisse	Art.7		Strutture precarie temporanee	Art.7
	Servizi di supporto alla balneazione	Art.7			

Articolazione delle componenti dei servizi turistico-ricreativi

	Stabilimento balneare	Art.33		Stabilimento balneare con somministrazione pubblica	Art.33 c5
	Attrezzature per il Soccorso	Art.30		Attrezzature per il salvataggio	Art.31
	Base operative di società sportive veliche	Art.27		Capanni balneari	Art.32
	Strutture particolari (cabina enel, discoteca, ristorante)	Art.34		Spiagge attrezzate per il rimessaggio di natanti	Art.28

Titolo d'utilizzo dell'arenile

	Concessione Demanio Marittimo	Art.1 c3		Concessione Demanio Comunale	Art.1 c3
	Concessione Demanio Militare	Art.1 c3		Proprietà Privata	Art.1 c3
	Concessione Rimessaggio Natanti di progetto	Art.44		Concessione ad uso kitesurf	Art.25
	Aree Polivalenti	Art.26		Limite area per delocalizzazione capanni	Art.32 c3
	Delocalizzazione Stabilimenti Balneari	Art.29			

TAVOLE : P. 1.06 / P. 1.07



STRALCIO TAV P. 1. 06



STRALCIO TAV P. 1. 07

TRATTI PUNTA MARINA

TAVOLE : TAV P.1.11 / P.1.13



STRALCIO TAV P. 1.11



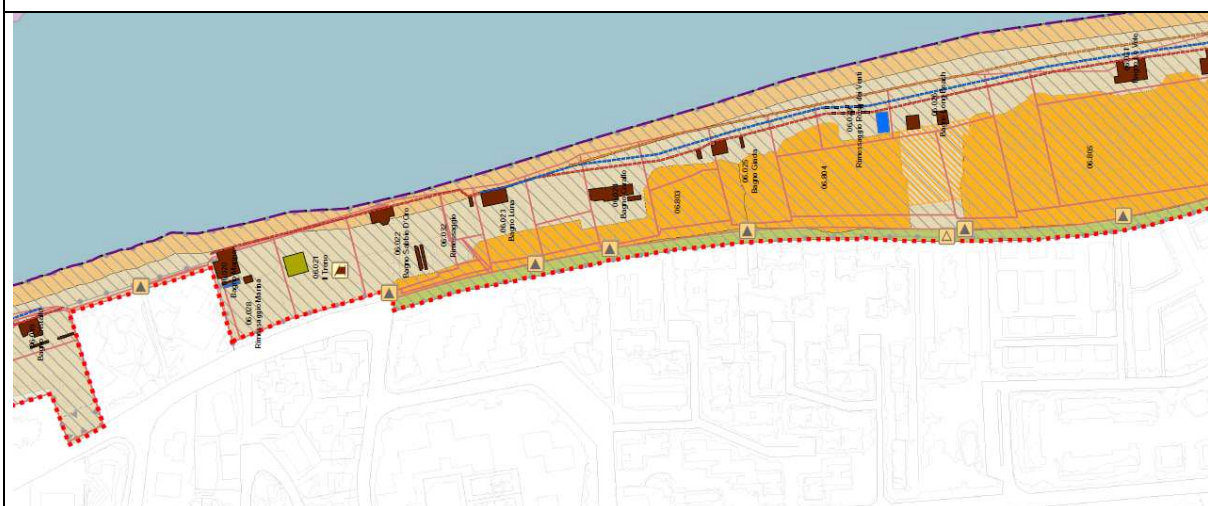
STRALCIO TAV P.1.13

TRATTI LIDO ADRIANO

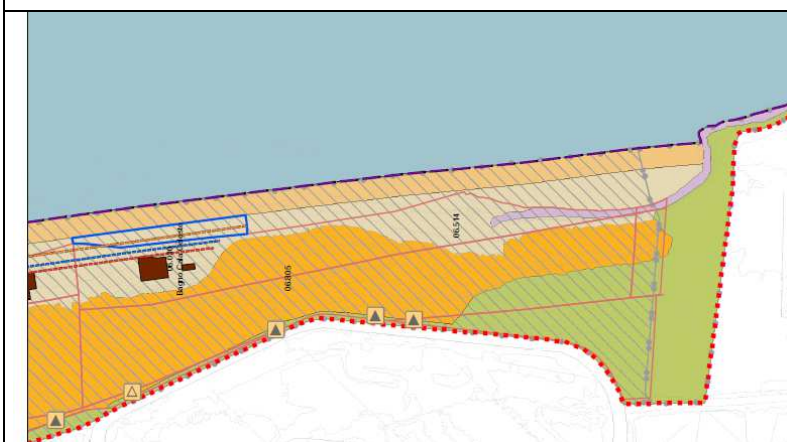
TAVOLE : TAV P.1.15 / P.1.17 / P.1.19



STRALCIO TAV. P.1.15



STRALCIO TAV. P.1.17



STRALCIO TAV. P.1.19

TAVOLA: P.1.20



- ❑ Overlay Vincoli - RUE 5 “Variante di adeguamento e semplificazione”
- ❑ Elaborati Gestionali allegati al PSC – Tavole Vincoli G.1.2 – G.1.3.

- ❑ D.LGS. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio
- ❑ Vincolo Idrogeologico
- ❑ Piano Territoriale Regionale Parco Delta del PO
- ❑ Siti Natura 2000 - Habitat SIC/ZPS

RUE 10.1

OVERLAY VINCOLI PAESAGGISTICI VIGENTI AI SENSI DEL
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO ART.136 E ART.142


Denominazione: **Zona paesistica sud fra Savio e i Fiumi Uniti**
Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.136**
Atto di istituzione: **D.M. 05/01/1976**

ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Aree di notevole interesse pubblico



Beni paesaggistici di notevole interesse pubblico


Denominazione: **Pialassa Piombone**
Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.136 e segg.**
Atto di istituzione: **Delib. GR 20/10/2008**

ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Aree di notevole interesse pubblico



Beni paesaggistici di notevole interesse pubblico


Denominazione: **Zona paesistica nord fra Candiano e Foce Reno**
Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.136**
Atto di istituzione: **D.M. 05/01/1976**

ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Aree di notevole interesse pubblico



Beni paesaggistici di notevole interesse pubblico


Denominazione: **Pineta di Marina Romea**
Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.136**
Atto di istituzione: **D.M. 21/05/1960**

ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Aree di notevole interesse pubblico




Denominazione: **Ortazzo e territori limitrofi**
Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.142 lett. i**
e **DPR 448/1976 - Convenzione Ramsar**
Atto di istituzione: **D.M. 13/07/1981**

ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Zone umide di importanza internazionale - art.142 i)



Zona umida di importanza internazionale


Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.142 lett. a**
Lo strumento interattivo individua le aree escluse ex lege dal regime di tutela c.2 art.142 DLgs 42/2004.

ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Territorio costiero - art.142 a)



Territorio costiero: 300 m dalla linea di battigia

Denominazione: **Stazione Pineta di Classe e Salina di Cervia**
Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.142 lett. f**
Atto di istituzione: **L.R. 27-02/07/1988 - Approvata con DGR 489 del 23/04/2012**

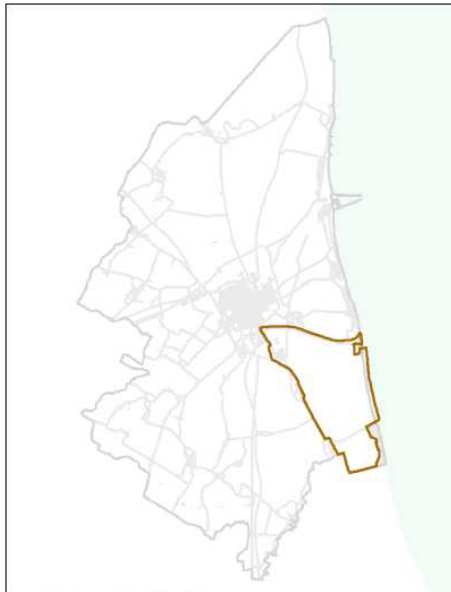
ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Parco del Delta del Po - art.142 f)



Piano territoriale - Parco del Delta del Po - Emilia Romagna


Denominazione: **Stazione Pineta di San Vitale e Piallassa di Ravenna**
Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.142 lett. f**
Atto di istituzione: **L.R. 27-02/07/1988 - Adottato con DCC 10298/1 del 05/01/2006**

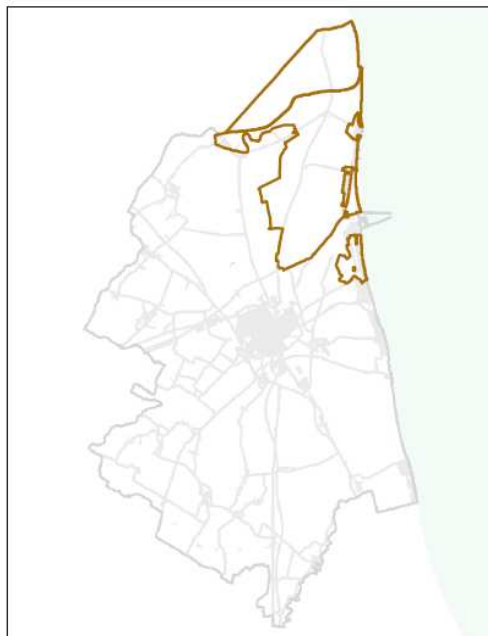
ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Parco del Delta del Po - art.142 f)



Piano territoriale - Parco del Delta del Po - Emilia Romagna

Denominazione: **Pineta di Ravenna**

Motivazione: **Fascia boscata litoranea che esplica funzione di protezione dal vento.**

Tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art.142 lett. f

Atto di istituzione: **D.M. 13/07/1977 Costituzione di otto riserve naturali**

Pubblicazione: **Pubblicato in G.U. n. 219 del 11/08/1977**


Ente gestore: **Corpo Forestale dello Stato - Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Punta Marina (RA)**

ELABORATO GESTIONALE

RUE 10 Tavola dei vincoli - Schede vincoli

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Riserve Naturali dello Stato - art.142 f)



Riserva Naturale dello Stato

Denominazione: **Riserva naturale orientata duna costiera di Porto Corsini**

Motivazione: **Biotopo importante per la presenza di specie vegetali in via di estinzione.**

Tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art.142 lett. f


Atto di istituzione: **D.M. 15/04/1983 Costituzione della riserva naturale orientata duna costiera di Porto Corsini**

Pubblicazione: **Pubblicato in G.U. n. 171 del 23/06/1983**

Ente gestore: **Corpo Forestale dello Stato - Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Punta Marina (RA)**

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Riserve Naturali dello Stato - art.142 f)




Riserva Naturale dello Stato

Denominazione: **Riserva naturale orientata duna costiera ravennate e foce torrente Bevano**
 Motivazione: **Zona con caratteristiche ambientali adatte alla sosta di numerosi uccelli migratori, tra cui diverse specie di trampolieri. Importante per la presenza di specie vegetali in via di estinzione.**
 Tutelato ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 art.142 lett. f**
 Atto di istituzione: **D.M. 05/06/1979 Costituzione della riserva naturale orientata duna costiera ravennate e foce torrente Bevano.**
 Pubblicazione: **Pubblicato in G.U. n. 178 del 30/06/1979**
 Ente gestore: **Corpo Forestale dello Stato - Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Punta Marina (RA)**

RUE 10.1 - Overlay vincoli paesaggistici vigenti ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 136 e art. 142

Legenda

 Riserve Naturali dello Stato - art.142 f)



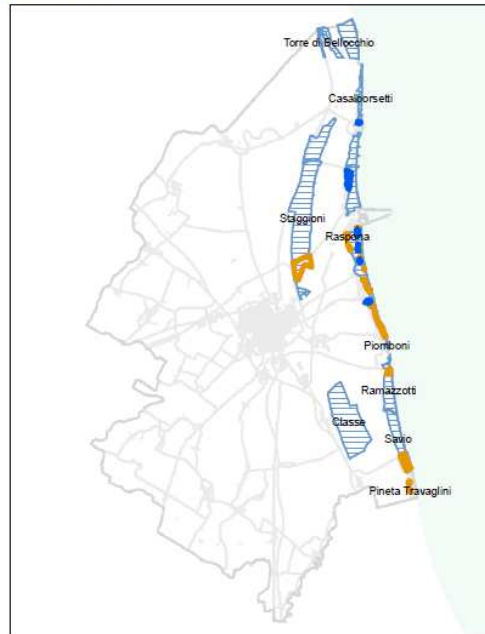
Riserva Naturale dello Stato

RUE 10.2 - Overlay vincoli ambientali vigenti

Legenda

Vincolo idrogeologico

-  Aree che conservano le caratteristiche del vincolo
-  Aree che hanno perso la caratteristica per essere assoggettate alla procedura autorizzativa del vincolo
-  Aree soggette a Vincolo idrogeologico

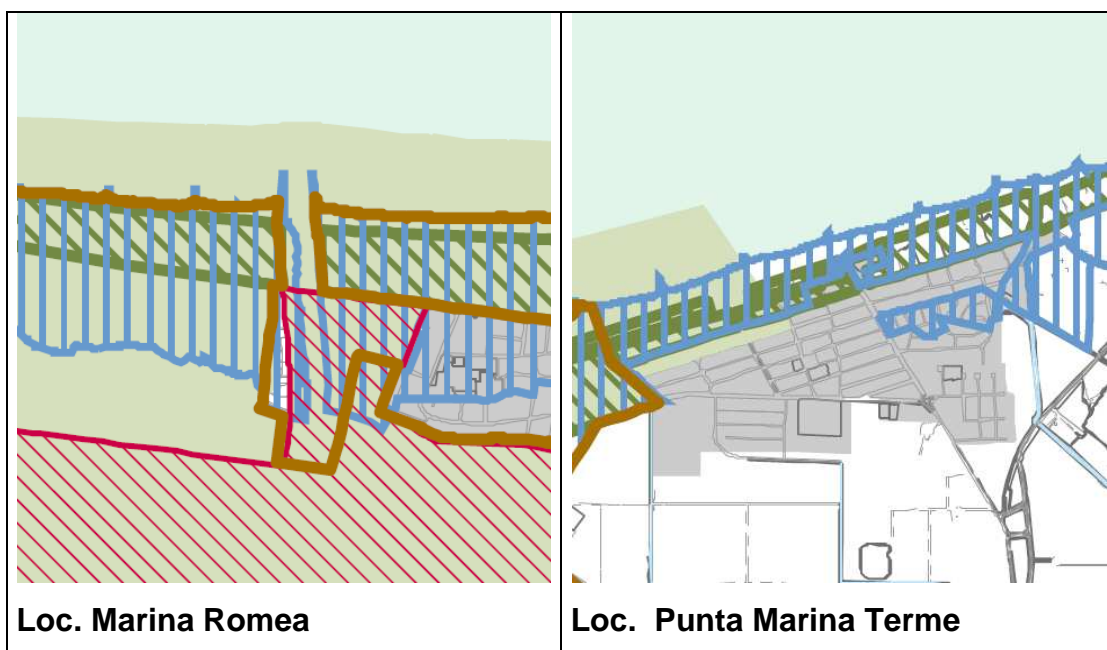


Vincolo idrogeologico

Stralci “Carta dei vincoli ambientali vigenti G 1.3: Parco del Delta del Po, Aree di protezione degli Habitat, vincolo idrogeologico” (PSC).

LEGENDA

Vincoli ambientali vigenti	
	Piano territoriale Parco Delta del Po - Emilia Romagna
	Riserva Naturale dello Stato
	Sito di Importanza Comunitario (SIC)
	Zona di Protezione Speciale (ZPS)
	Vincolo Idrogeologico
	Aree incendiate














Loc. Lido Adriano



Loc. Lido di Dante

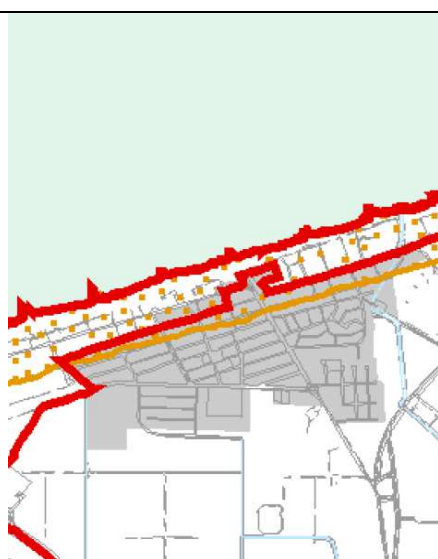
LEGENDA

Ambiti di tutela

	Beni paesaggistici di notevole interesse pubblico
	Territorio costiero
	Fiume o corso d'acqua e relative sponde o piedi degli argini
	Zona umida di importanza internazionale
	Zona gravata da uso civico di legnatico
	Zona gravata da uso civico di pesca
	Zona archeologica
	Zona di potenzialità archeologica
	Albero monumentale



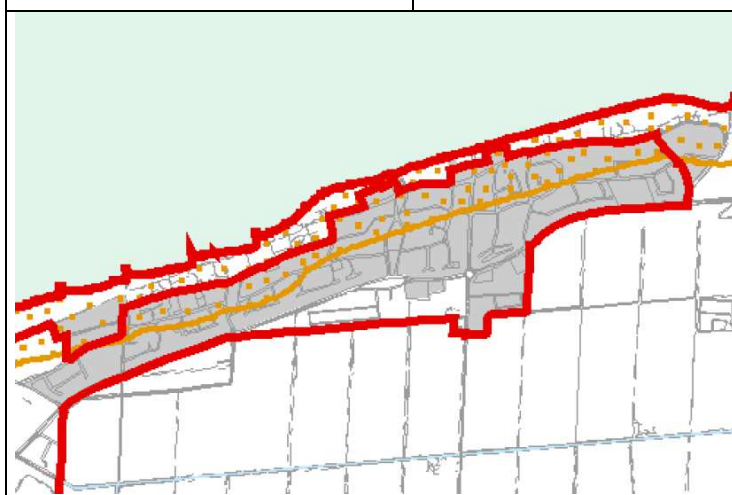
Loc. Marina Romea



Loc. Punta Marina

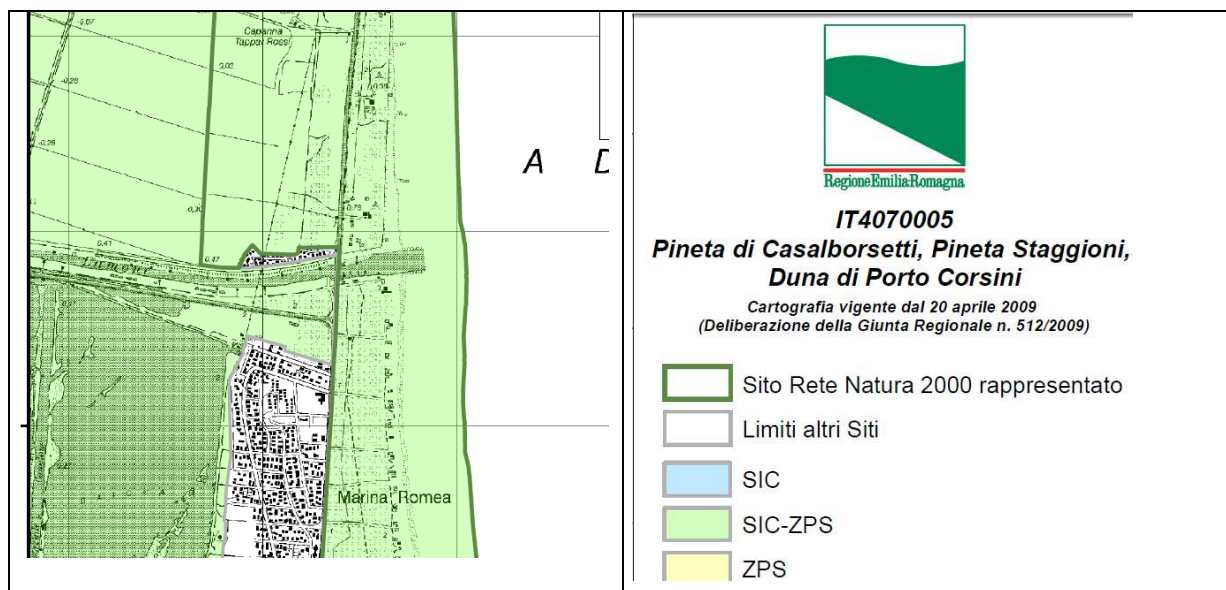


Loc. Lido di Dante

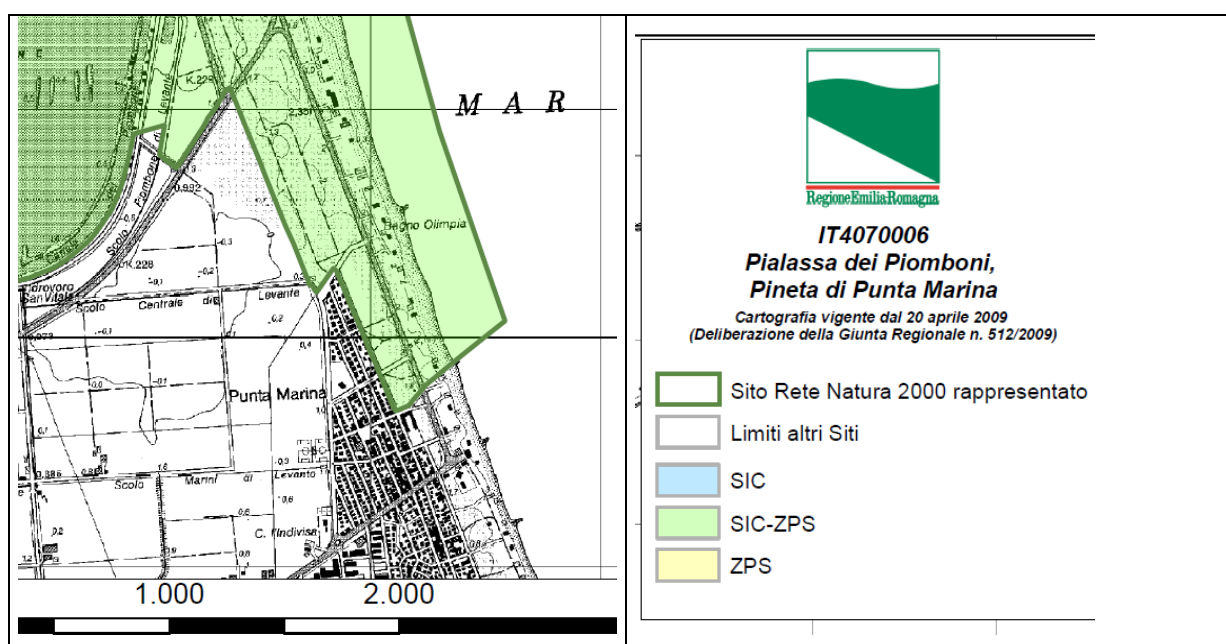


Loc. Lido Adriano

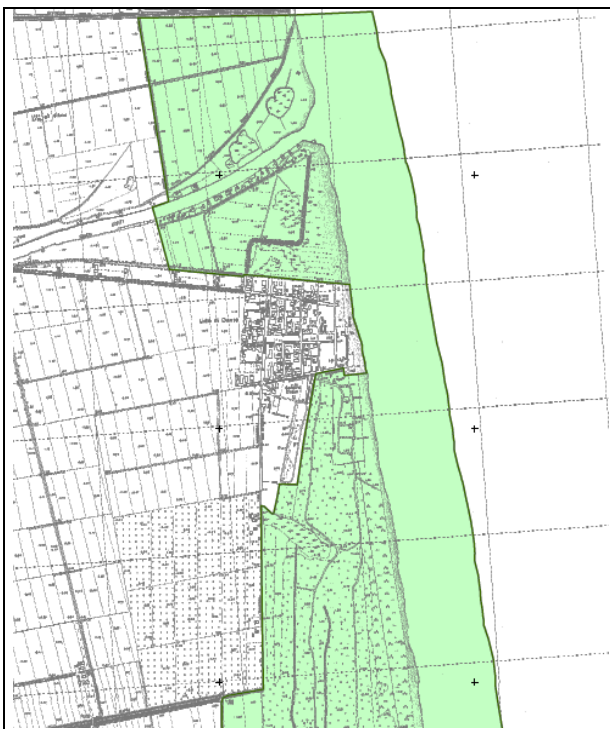
Siti Natura 2000 - Habitat SIC/ZPS








IT4070005- PINETA DI CASALBORSETTI, PINETA STAGGIONI, DUNA DI PORTO CORSINI



IT4070006 - PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA



IT4070009
ORTAZZO, ORTAZZINO,
FOCE DEL TORRENTE BEVANO

-  Area Rete Natura 2000 Rappresentata
-  Limiti altri siti
-  SIC
-  SIC-ZPS
-  ZPS

IT4070009 – ORTAZZO, ORTAZZINO, FOCE DEL TORRENTE BEVANO